Da: Fondazione promozione sociale onlus <info@fondazionepromozionesociale.it>

Inviato: mercoledì 18 ottobre 2023 11:05

A: 'mariadomenica.castellone@senato.it' <mariadomenica.castellone@senato.it>;

'assessore.coletto@regione.umbria.it' < assessore.coletto@regione.umbria.it >; 'a.damato@regione.lazio.it' < assessore.coletto@regione.umbria.it' >; 'a.damato@regione.lazio.it' < assessore.coletto@regione.umbria.it' >; 'a.damato@regione.lazio.it' < assessore.coletto@regione.umbria.it' >; 'a.damato@regione.lazio.it' < assessore.coletto@regione.umbria.it' > (a.damato@regione.lazio.it') < assessore.coletto@regione.umbria.it' > (a.dam

<a.damato@regione.lazio.it>; 'gemmato_m@camera.it' <gemmato_m@camera.it>;

'andreamandelli@fofi.it' <andreamandelli@fofi.it>; 'presidenza@fofi.it' <presidenza@fofi.it>;

'contatti@annamariaparente.it' < contatti@annamariaparente.it'; 'marina.sereni@partitodemocratico.it' < contatti@annamariaparente.it' < contatt

<marina.sereni@partitodemocratico.it>; 'segreteria@partitodemocratico.it'

<segreteria@partitodemocratico.it>

Oggetto: Contributi per la stesura dei decreti attuativi della legge 33/2023

Priorità: Alta





Via Artisti 36 - 10124 Torino Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595 info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it Costituita l'8 aprile 2003

Alla c.a.

- Gent. Responsabili sanità/welfare dei Partiti, invitati all'incontro che ha luogo a Roma, il 24 ottobre 2023
- Mariolina Castellone,
- Luca Coletto,
- Alessio D'Amato,
- Marcello Gemmato,
- Andrea Mandelli,
- Annamaria Parente,
- Marina Sereni

Oggetto: CONTRIBUTI PER LA STESURA DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 33/2023

Siamo venuti a conoscenza dell'incontro del 24 ottobre p.v., che avrà luogo a Roma, organizzato dalle associazioni del "Patto per la non autosufficienza".

Al riguardo, portiamo a Vostra conoscenza anche le preoccupazioni delle Organizzazioni aderenti al *Cdsa*, *Coordinamento per il diritto alla sanità delle persone anziane malate e non autosufficienti* che, il 17 maggio u.s., hanno promosso l'incontro "La non autosufficienza è un problema di salute" (a questo collegamento: CLICCA QUI sono disponibili i contributi dei relatori e i documenti di approfondimento).

In primo luogo segnaliamo il rischio che, una volta terminata la fase acuta e sub-acuta, i malati cronici non più autosufficienti con necessità di cure di lunga durata (domiciliari, semiresidenziali e residenziali) siano trasferiti nel Sistema nazionale per la popolazione anziana (SNAA), con la conseguente perdita del loro attuale diritto esigibile alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie definite nei Lea, di cui è titolare il Servizio sanitario nazionale.

Per quanto sopra il Sistema nazionale della popolazione anziana, previsto dalla legge 33/2023, non deve sostituire le funzioni, la programmazione e i finanziamenti che le norme vigenti pongono in capo al Servizio sanitario nazionale, che deve assicurare le prestazioni Lea di lunga durata (LTC) a <u>tutti</u> i malati cronici e alle persone non disabilità non autosufficienti (art. 32 Costituzione, legge 833/1978, d.lgs. 502/1992 e Lea - Dpcm 12 gennaio 2017).

Il settore sanitario deve restare separato e distinto sia per la prevenzione, la programmazione, l'organizzazione e i finanziamenti. Ai sensi della lettera g) dell'articolo 1, della legge 833/1978 si coordina, a valle, con le politiche sociali per la messa a punto del progetto individualizzato e le risorse da destinare al budget di salute,

I Leps sono prestazioni sociali <u>aggiuntive</u> alle prestazioni Lea, dirette a chi, oltre che malato e non autosufficiente, ha necessità e diritto ad interventi economici e sociali erogati dai Comuni, singoli o associati. Il loro ambito costituzionale è l'articolo 38 della Costituzione, 1° comma.

Sulle profonde differenze tra Lea (diritti esigibili) e Leps (interessi legittimi) si vedano le sentenze 62 e 157/2020 della Corte costituzionale, con riguardo agli obblighi di finanziamento previsti per le prestazioni Lea, mentre le prestazioni Leps sono condizionate alle risorse disponibili e, in ogni caso, riservate ai sensi del 1° comma dell'articolo 38 della Costituzione, agli "inabili e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere". Pertanto gli utenti sono sottoposti alla valutazione Isee anche per l'accesso al diritto alla prestazione. Al contrario i Lea, benché non siano pienamente attuati, sono comunque diritti esigibili, perché azionabili se necessario in sede di giudizio.

Uniamo i due contributi inviati al Governo e alle Commissioni parlamentari per la stesura dei decreti attuativi di cui anticipiamo di seguito i principi irrinunciabili, che si fondano sulla base del riconoscimento che un anziano è non autosufficiente perché è affetto da malattie croniche invalidanti e, quindi, sull'evidenza che l'obbligo delle cure non può che ricadere sul Servizio sanitario nazionale, tenuto a garantire prestazioni Lea senza limiti di tempo e qualunque sia la malattia, con diritto all'accesso non condizionato da criteri sociali o economici, nel rispetto degli articoli 1 e 2 della legge 833/1978.

Nei contributi qui uniti si avanzano inoltre due richieste, che potrebbero essere inseriti nei decreti attuativi:

- a) garantire una quota <u>sanitaria</u> al domicilio per sostenere i costi delle prestazioni non sanitarie indifferibili per chi è dipendente in tutto per le funzioni vitali; l'intervento si aggiunge all'indennità di accompagnamento e ai Leps, per chi ne ha diritto (il 3-4%) in quanto non abbiente; la "prestazione universale", collocato nell'ambito delle politiche sociali (e quindi dell'articolo 38) non può soddisfare la richiesta della maggioranza dei malati cronici e delle persone con disabilità non autosufficienti, in quanto si basa sui criteri di accesso dei servizi sociali che prevedono valutazione sociale ed economica, esclusa per l'accesso alle prestazioni Lea;
- b) attivare tempestivamente la riorganizzazione delle Rsa, perché si trasformino in strutture sanitarie polivalenti.

Confidiamo nella Vostra lettura dei contributi che sono incardinati sulla Costituzione e sulle norme nazionali vigenti.

Grati dell'attenzione, restiamo a disposizione e inviamo cordiali saluti.

Maria Grazia Breda

Presidente

Fondazione promozione sociale onlus / Ets Via Artisti 36 – 10124 Torino Tel. 011 8124469 Fax 011 8122595 info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it